



Al Presidente ENAC
Dott. Nicola Zaccheo
SEDE

Al Direttore Generale ENAC
Dott. Alessio Quaranta
SEDE

Via Pec a: protocollo@pec.enac.gov.it

Oggetto: COVID-19 (Coronavirus) – Tutela della Salute dei dipendenti.

Le scriventi OO.SS. nella precedente nota del 16 marzo u.s. hanno sottolineato come l'assenza di un coordinamento centrale autorevole in tema di lavoro da remoto abbia consentito a Direttori Centrali e Territoriali di manifestare, diffusamente, una visione burocratica e ostativa nella realizzazione di questo progetto.

Non può sfuggire a nessuno che **le forme di lavoro da remoto rappresentano, in questo contesto, la modalità ordinaria indicata dal Governo e quindi un tema confluyente e convergente alla più ampia finalità della norma**: il contenimento del rischio di contagio anche attraverso la sicurezza nel posto di lavoro.

Come già detto nelle precedenti comunicazioni **la Salute viene prima di tutto**, anche rispetto agli obiettivi di Struttura, ed è responsabilità diretta del datore di lavoro garantirla.

Ricordiamo di nuovo che la "leggerezza" o, peggio, la spregiudicatezza (o l'immobilismo) nell'adozione delle disposizioni organizzative possono far discendere anche profili di tipo penale.

Riaffermiamo la necessità di **individuare celermente le funzioni essenziali che l'Ente è tenuto ad assicurare, contenere il più possibile i presidi e mantenere il Front-Office**, comunque ad orario ridotto, **solo laddove siano disponibili i dispositivi di protezione individuale** e sia possibile il rispetto di tutte le norme generali di condotta sanitaria, compresa la distanza minima di un metro tra le persone.

Si rende necessario - dove non già fatto - **pianificare un programma di sanificazione di tutte le sedi di lavoro e delle attrezzature in uso ai dipendenti**.

Oltre alla sanificazione, una volta realizzate le condizioni di sicurezza, sarà necessario mantenerle. Per questa ragione chiediamo che in tutte le sedi:

- per il rientro negli uffici sanificati si seguano le indicazioni dell'autorità sanitaria;
- si provveda ad una pulizia giornaliera e sanificazione periodica dei locali, delle postazioni di lavoro (tastiera, schermi ad esempio) e delle aree comuni;
- si provveda a mettere a disposizione dei dipendenti idonei mezzi detergenti per le mani e di adeguati DPI.

Infine, vista la permanente assenza di risposta alle nostre reiterate richieste, da parte dei Vertici dell'Ente, ribadiamo che è inaccettabile l'unilaterale interruzione delle relazioni sindacali operata da questa Amministrazione, in un momento in cui, in tutto il Paese le Organizzazioni Sindacali di qualsiasi livello, vengono giustamente coinvolte nel prendere decisioni che riguardano la salute e la vita di tutti i lavoratori.

Roma, 18-03-2020

F.to
FP-CGIL
M. Barberis

F.to
FIT-CISL
S. Ingrassia

F.to
UIL- PA
C. Conti

F.to
UIL-Trasporti
R. Giametta

F.to
FLP ST - CIDA FC
P.Proietti G. Parisini